

Negli store digitali il nuovo singolo di Devya “Kyashan”

switchonmusic.it/negli-store-digitali-il-nuovo-singolo-di-devya-kyashan/

Redazione

9 Novembre 2022

Inserita nella compilation a tema sulla robotica “**Asimov Is Not Dead**”, **Devya** ripercorre con la sua traccia i suoi ricordi per un cartone animato di culto degli anni 80. Il primo esempio di ragazzo con super-poteri androidi : “**Kyashan**”.

La trama della serie, vede il dottor Azuma, il più grande scienziato esperto in robotica sulla Terra, sta per produrre gli umanoidi che dovranno decontaminare la Terra e renderla più vivibile per l'uomo. Tuttavia, durante un temporale notturno, un fulmine provoca una disfunzione nei circuiti del laboratorio e anima le creature del dottore sconvolgendo il programma che li voleva suoi servitori.



Inizia un incubo per la famiglia del dottore e per la Terra intera. I suoi robot, ormai diventati autonomi e decisi ad impossessarsi del pianeta su cui vive il suo costruttore, si organizzano e iniziano la distruzione del genere umano. Per contrastarli Tetsuja, figlio unico dello scienziato, si offre per farsi tramutare in androide, dal corpo di robot, ma dal cuore umano. A malincuore il dottore e la moglie *Midori* devono accettare la proposta inaudita, a prezzo della vita dell'umanità.

A fianco del figlio, ribattezzato Kyashan dallo stesso Azuma, il dottore pone *Lucky*, il cane morto poco prima nel tentativo di salvare la giovane *Luna* dalle aggressioni dei robot e trasformato nel cane robot *Flender*, dotati di poteri eccezionali ma della fedeltà del cane defunto.

Presto anche Luna, figlia del miglior amico del dottor Azuma, si unirà all'amato *Tetsuja*, che le promette di non abbandonarla. Le lotte contro i robot di Briking si susseguono senza sosta, fino all'ultimo episodio, di portata quasi apocalittica, nel quale Briking verrà distrutto e la famiglia tornerà unita.

A ben guardare questa è molto più di un cartone animato nel senso comune del termine: le sue ambientazioni sono prive di riferimenti perché devono alludere alla condizione umana, non ad una nazione specifica.

Il protagonista negativo, Briking, è un robot decisamente anomalo: basta guardarlo per comprendere che l'intento degli autori è quello di alludere alle tirannie moderne. I suoi disegni sono malvagi e il suo essere umanoide è solo un modo per dargli quella

freddezza di cuore e quella insensibilità che deve rendere l'idea che regge tutta la serie.

In questo senso Kyashan regala la libertà all'uomo schiacciato dalla tirannia, segna il trionfo dell'umanità sul sopruso e sull'ingiustizia. Lui, androide nel corpo ma non nei sentimenti, è l'anello di congiunzione tra un mondo che non può resistere così com'è e quello che rischia di diventare senza quei sentimenti di cui il ragazzo stesso è ancora dotato. Un connubio difficile, che rischia di essere banalizzato e banalizzante se non reso da una buona sceneggiatura, La serie lo rende con intelligenza, con astuzia, dando al protagonista quell'umanità necessaria, che lo accosta all'uomo molto di quanto il suo corpo non lo avvicini alle macchine.

La traccia è stata realizzata con una console Pioneer con sequenze quadrate per emulare l'esercito degli automi, mentre le bass lines "gritty" e acide incarnano lo spirito, il combattimento, del ragazzo androide e del suo fedele cane robot.

Devis Simonetti è artista poliedrico, agente stampa e discografico italiano in pista da diversi anni. Si presenta sul mercato della musica elettronica con un disco dalle sonorità originali nel 2013, sicuramente apprezzabili anche al di fuori della nicchia degli amanti del genere. L'etichetta discografica Audio Ferox è lieta di annunciare l'uscita di "I don't know what is Christmas", l'album esordio di Devya.

Cresciuto nella scena post-punk del Nord-Est italiano, Devis Simonetti matura nella "nuova onda" londinese a cavallo del nuovo millennio. Ed è proprio in terra di Albione che mette a punto nuove tecniche di sintesi insieme a Lorenzo Bertoli e Roberto Concina e campionamento per dedicarsi all'autoproduzione.

Il sound di "I don't know what is Christmas", suonato e prodotto interamente da Devis Simonetti, assorbe e rielabora elementi di stampo anglosassone, come il brit-pop, l'industrial e lo shoegaze. Nei 12 brani composti, che descrivono le meccaniche dell'amore, si incontrano e corteggiano le distorsioni di linee di basso elettrico di "Is all 4", il gusto post punk di "The Fly" e il riff con il delay analogico di "We are together". Il singolo synth – pop di punta è "Going To Town", entrata in classifica MEI 2015 e vincitore di diversi concorsi radio internazionali, dove l'opera si intesse con la triangolazione della chitarra, la linea di basso e i sintetizzatori. A chiudere l'album, le chitarre echeggiate di "The Last Rain", che scrosciano nella pioggia liberatoria della fine di un rapporto logorante. Raggiunge una discografia di 50 released.

Simonetti Devis fonda in "lucchisia" la sua etichetta discografica White Dolphin Records nel 2020 e a Udine lo studio di sviluppo e ricerca elettronica Ramkard nel 2007.

Condividi